

Piazza Montecitorio

Turismo anticrisi, la ricetta di Salvia

Il turismo è il migliore degli export possibili: è l'unico comparto del Made in Italy che lascia da noi non solo il marchio ma anche la produzione, i lavoratori e gli stipendi. Da sola, però, la nostra «grande bellezza» non è sufficiente a garantirci il successo. È arrivato il momento di passare dal «museo deposito» al «modello Ikea», per coltivare quella dimensione industriale del turismo e della cultura che finora abbiamo ignorato. È l'assunto da cui parte Lorenzo Salvia nel suo libro *Resort Italia. Come diventare il villaggio turistico del mondo e uscire dalla crisi* (Marsilio) che sarà presentato oggi alle 18 alla libreria Arion di piazza Montecitorio (con l'autore saranno presenti il ministro Dario Franceschini e Sergio Rizzo). Il turismo è in crescita a livello globale. Non è soltanto una questione di beni culturali: chi decide di venire in Italia lo fa non solo per vedere il Colosseo ma anche per tutto quell'insieme di fattori unici che rendono il nostro Paese famoso nel mondo, dal cibo alla moda passando per il design. Salvia, giornalista del *Corriere della sera*, fa un viaggio attraverso le anomalie e le potenzialità del Bel Paese, un percorso lontano dalla retorica, che, contro i «professionisti dell'indignazione» tenta di disegnare una via d'uscita dal tunnel della recessione. Si domanda Salvia: meglio un monumento pubblico ma in rovina o un monumento gestito da privati ma restaurato e aperto ai visitatori?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Copertina
Il libro sarà
presentato
alla libreria
Arion di
Montecitorio

